



Ministero dell'Interno

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI ANCONA
Ufficio Prevenzione Incendi

Ancona, li

Prot. n° 8255

Pratica VV.F. n° 16149

Att. n° 65.2.C-74.3.C-49.1.A del D.P.R.151/2011

Limitazioni, divieti e condizioni di esercizio.

- 1 - Così come stabilito nel verbale della C.C.V.L.P.S. n. 011/07/bis del 26/04/2007, l'affollamento massimo consentito nella SALA PRINCIPALE è di 1.245 spettatori, ripartiti nel seguente modo:
 - n.536 posti in platea (di cui n.6 riservati ai disabili, n.6 ai relativi accompagnatori e n.26 posti in piedi)
 - n.166 posti in prima galleria
 - n.247 posti in seconda galleria (di cui n.4 riservati ai disabili, n.4 ai relativi accompagnatori e n.9 posti in piedi)
 - n.162 posti in terza galleria (di cui n.149 posti a sedere, n.4 riservati ai disabili, n.4 ai relativi accompagnatori e n.5 posti in piedi)
 - n.40 posti nel 1°ordine di palchi
 - n.70 posti nel 2°ordine di palchi (di cui n.30 in piedi)
 - n.24 posti nel 3°ordine di palchi

L'affollamento massimo nel *SALONE DELLE FESTE* è di:

 - n.256 posti a sedere per uso spettacolo o conferenze
 - n.142 persone per uso trattenimento danzante con rinfresco
 - n.142 persone per uso spettacolo con rinfresco

L'affollamento massimo nel *RIDOTTO* è di n.180 posti a sedere
- 2 - Non è consentito l'uso contemporaneo dei vari settori della sala principale del Teatro col Ridotto e col Salone delle feste
- 3 - Nel caso di parziale utilizzazione della struttura dovrà essere assicurata la disattivazione di tutti gli impianti ordinari nelle aree non pertinenti e dovrà essere impedito l'accesso alle persone non autorizzate
- 4 - Dovrà essere richiesto, di volta in volta, al Comando Provinciale VV.F. il servizio di vigilanza antincendio composto da:
 - a) squadra di n.7 unità nel caso di utilizzo di tutti i settori del teatro
 - b) squadra di n.4 unità nel caso di utilizzo della sola platea del teatro con uso della scena
 - c) squadra di n.2 unità nel caso di utilizzo della sola platea del teatro senza l'uso della scena con sipario tagliafuoco abbassato
 - d) squadra di n.2 unità nel caso di utilizzo della sola sala del Ridotto (ad esclusione dei casi in cui venga utilizzata per conferenze, incontri con la stampa, dibattiti, ecc che solo parzialmente impegnino la struttura) e della sola Sala delle Feste (sempre sia utilizzata per spettacoli o intrattenimenti); in caso di assenza della squadra VV.F. il gestore dovrà provvedere a garantire la presenza di idoneo personale per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio
- 5 - In qualsiasi tipo di utilizzazione della struttura dovrà essere assicurato il funzionamento del piano di emergenza interno con la presenza di tutti gli addetti incaricati dei vari ruoli di sicurezza, in particolare dovrà essere assicurata la presenza, in occasione degli spettacoli, di una squadra di emergenza interna costituita da almeno 5 unità in grado di utilizzare i sistemi antincendio
- 6 - La sala controllo dovrà essere costantemente presidiata durante gli spettacoli
- 7 - I quadri elettrici situati in luoghi accessibili al pubblico dovranno essere mantenuti costantemente chiusi ed apribili solo tramite chiave od apposito attrezzo
- 8 - Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti; a tal fine le vie e le uscite di emergenza devono assicurare costantemente le caratteristiche indicate dal DM 19.8.1996 e,

per quanto applicabili, le caratteristiche indicate dagli art. 13 e 14 del DPR 547/55 (così come definiti dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni), e dal DM 10.3.1998 (art.3 ed allegato III).

- 9 - Devono essere comunque osservate le norme di esercizio previste dal DM 19.8.1996 e da altre eventuali normative specifiche applicabili all'attività in oggetto; in particolare dovranno essere assicurate le seguenti condizioni:
- i sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
 - prima dell'inizio di qualsiasi manifestazione deve essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
 - devono mantenersi costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
 - devono mantenersi costantemente in efficienza i dispositivi di sicurezza degli impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento;
 - devono essere presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e risistemazioni;
 - deve essere fatto osservare il divieto di fumare;
 - nei depositi e nei laboratori, i materiali presenti devono essere disposti in modo da consentirne una agevole ispezionabilità.
 - l'eventuale uso nella rappresentazione di fuochi di artificio, di fiamme libere e di spari con armi, deve essere oggetto di valutazione da parte dell'autorità competente e non può essere autorizzato in mancanza di misure di sicurezza appropriate ai rischi.
- 10 - Il responsabile dell'attività deve provvedere ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.
- 11 - Devono essere attuati i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10.3.1998, con particolare riferimento a:
- Art. 3 - Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio;
 - Art. 5 - Gestione dell'emergenza in caso di incendio;
 - Art. 6 - Designazione degli addetti al servizio antincendio;
 - Art. 7 - Formazione addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione del piano di emergenza.
- 12 - Il responsabile dell'attività ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione necessari; tali verifiche e manutenzioni dovranno avvenire secondo modalità e cadenze temporali che possono essere indicate da normative, regole tecniche o norme di buona tecnica esistenti, e/o da indicazioni del costruttore o dell'installatore, e/o dal DM 10.3.1998 (art. 4 ed Allegato VI).
- 13 - Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza degli impianti a rischio specifico (impianti elettrici, impianti termotecnici, impianti di ventilazione o condizionamento, impianti gas); a tal fine detti impianti dovranno essere controllati da personale esperto secondo modalità e cadenze temporali che possono essere indicate da normative, regole tecniche o norme di buona tecnica esistenti, e/o da indicazioni del costruttore o dell'installatore.
- 14 - I controlli (in particolare quelli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, del sistema di allarme, degli impianti di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi, delle attrezzature ed impianti di spegnimento, del sistema di evacuazione fumi e calore, delle porte ed elementi di chiusura per i quali è richiesto il requisito di resistenza al fuoco, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico), le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, che vengono effettuati, devono essere annotate in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro, previsto dal titolo XVIII del D.M. 19/08/1996, deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini di controlli di competenza del comando provinciale Vigili del Fuoco

Il responsabile dell'attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato.

Il Responsabile Tecnico Istruttoria
Ing. Marco vignini